

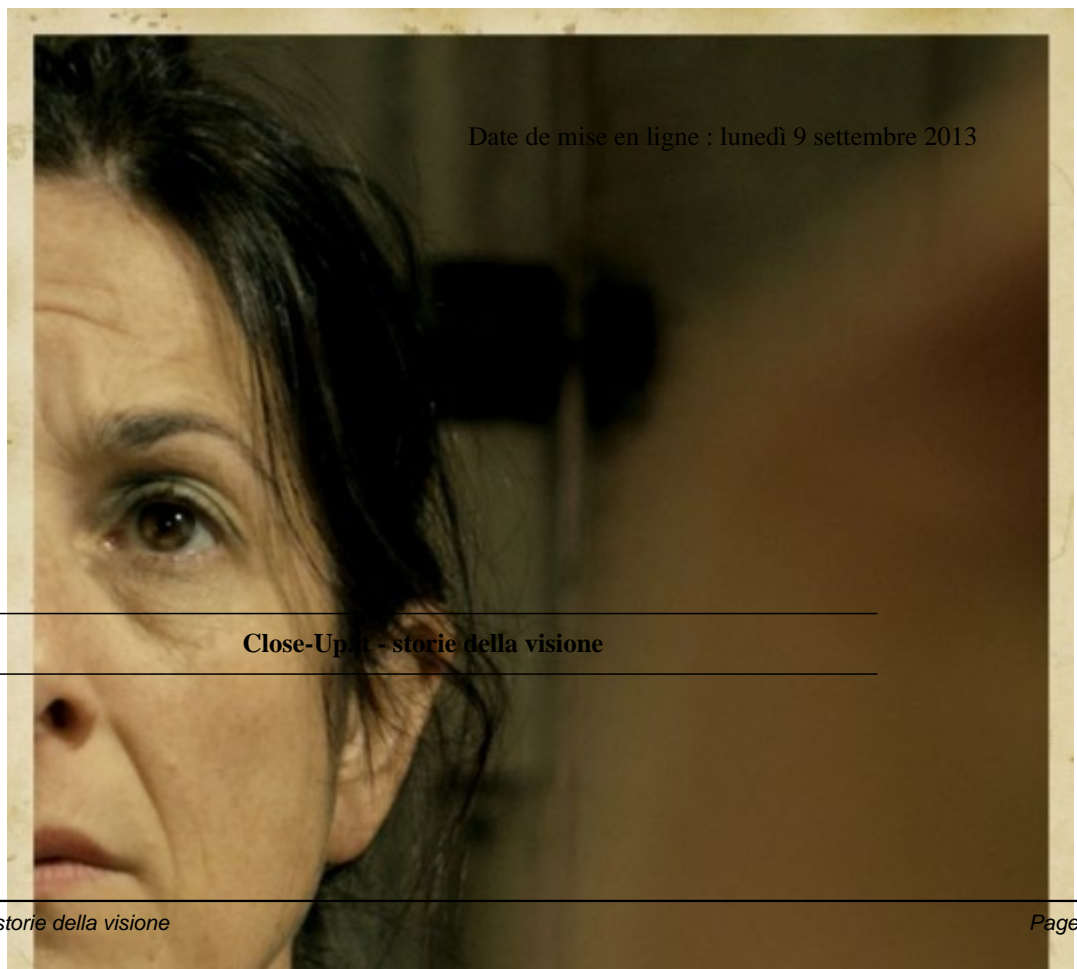


Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/las-analfabetas>

Las analfabetas

- FESTIVAL - Venezia 70 - Settimana della critica -



Date de mise en ligne : lunedì 9 settembre 2013

Close-Up.it - storie della visione

Jackeline, giovane studentessa, insegna a leggere a Ximena, cinquantenne analfabeta. Attraverso l'insegnamento entrambe scopriranno una parte interiore di se stesse che non sapevano di avere.

Le immagini sostituiscono le parole e danno i punti di riferimento a Ximena. Fino a quando un giorno, eccezionalmente, giunge nel suo appartamento Jackeline, per sostituire la vicina di casa, che da anni è lettrice per Ximena dei suoi quotidiani e della sua corrispondenza.

Così ha inizio *Las analfabetas*, opera prima di Moisés Sepúlveda, nel quale l'analfabetismo non viene affrontato come problema, ma è un pretesto narrativo per costruire uno specchio tra donne di diversa età e diversa esperienza, per parlare di tutto un sistema sociale e denunciare le crepe.

Ximena infatti è un'umile cinquantenne trasandata che nasconde di essere analfabeta. Jackeline è invece una giovane senza lavoro, che ha gli strumenti per avere vita migliore, ma è incapace di usarli.

Il loro confronto si traduce in uno scontro, che è vittima di frustrazioni profonde e mai dimenticate. L'insegnamento rivela un'occasione per riscoprirsi e comprendersi senza alcun pregiudizio e specialmente cercando di fare ordine su un *puzzle* del passato ancora incompleto e per questo di difficile comprensione.

Tratto da un testo teatrale di Pablo Parades, co-sceneggiatore assieme al regista, *Las analfabetas* deve molto alle due protagoniste Paulina García, premiata nel film *Gloria* con l'Orso d'Oro nell'edizione del festival di Berlino 2013, e Valentina Muhr (già vista in *La noche de enfrente* di Raúl Ruiz). Il film si svolge per gran parte nelle stanze dell'appartamento di Ximena, nel quale la mdp di Moisés Sepúlveda, si limita a osservare attraverso semplici inquadrature (primi piani e campi totali) che costituiscono i tasselli della storia.

Nella prima parte della pellicola questi tasselli vengono sparsi per poi essere ripresi nella seconda parte culminando in un finale esistenziale, nel quale Ximena inizia a leggere autonomamente, mettendo luce sul suo passato e avendo così delle basi più solide per costruire il proprio futuro.

Post-scriptum :

(*Las analfabetas*); **Regia:** Moisés Sepúlveda; **sceneggiatura:** Pablo Paredes, Moisés Sepúlveda; **fotografia:** Arnaldo Rodríguez; **montaggio:** Rodrigo Fernández; **musica:** Cristóbal Carvajal; **interpreti:** Paulina García, Valentina Muhr; **produzione:** Planta; **distribuzione:** Habanero Film Sales; **origine:** Cile, 2013; **durata:** 73'